

LE SENTENZE DI BARI, LARINO E MILANO

Sentenze che hanno stabilito il principio per il quale è **possibile ottenere la restituzione di buona parte degli interessi** pagati sui Mutui e sui Leasing, qualora il tasso pattuito nel contratto diverga, anche leggermente, dal tasso effettivamente pagato alla banca (cosiddetti “tassi ultra-legali”).

- Tali Sentenze affermano che, nei Mutui e Leasing con **ammortamento francese**, e quindi nella maggior parte dei contratti in circolazione, il tasso effettivamente applicato è un tasso a “capitalizzazione composta” e, in quanto tale, superiore al tasso nominale (a “capitalizzazione semplice”) dichiarato nei contratti. Di conseguenza, il cliente si trova a pagare un tasso superiore rispetto a quello pattuito.
- In questi contratti, per effetto dell’ammortamento francese oppure per la presenza di clausole poco chiare se non addirittura incomprensibili, non risulta né determinato né determinabile il tasso pagabile dai clienti, in quanto non è possibile calcolare gli interessi in maniera certa e univoca.
- In presenza di Mutui o Leasing con ammortamento francese o con indicazioni poco chiare dei tassi, le Sentenze hanno stabilito il diritto per i clienti a richiedere la restituzione di buona parte degli interessi pagati (la restituzione dei tassi ultra-legali).
- Questi interessi, a seconda della scadenza dei Mutui o Leasing, possono risultare pari o superiori al 50% dell’importo finanziato. Esempio: per un Mutuo del valore di Euro 500.000 si può arrivare a richiedere la restituzione di oltre Euro 250.000.